



ROTARY CLUB OLTREPÒ

PAVESE E PIACENTINO

Bollettino Mensile

Sede: Ristorante CORTE MONTINI
Via Emilia, 19 – 27046 SANTA GIULETTA (Pv)

Conviviali : 2° e 4° giovedì, non festivi, di ogni mese – Ore 20.00
Caminetti : 1° e 3° giovedì, non festivi, di ogni mese – Ore 21.15

Prima Pagina

IL CENTENARIO ROTARIANO RAPPRESENTA UN'OPPORTUNITÀ PRESSOCHÉ IRRIPIETIBILE PER RIPOSIZIONARE E AFFERMARE L'IMMAGINE DEL ROTARY INTERNATIONAL, DEI ROTARY CLUB E DEI ROTARIANI VERSO I TRADIZIONALI "PUBBLICI" DI RIFERIMENTO (ISTITUZIONI, COMUNITÀ POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA E CULTURALE, MEDIA, ALTRE ORGANIZZAZIONI DI SERVICE, OPINIONE PUBBLICA IN GENERE).

PRESSO I SUDDETTI PUBBLICI, INFATTI, LA PERCEZIONE DEL ROTARY E DEI SUOI SOCI HA UN LIVELLO DI VISIBILITÀ/NOTORIETÀ NON SEMPRE ADEGUATO ALLA REALTÀ ESPRESSA E ALLE SUE POTENZIALITÀ.

SALVO CHE IN AZIONI SPORADICHE, AD OGGI "IL ROTARY" NON SI È - DI FATTO - QUASI MAI COMUNICATO. DARE ENFASI AI SUOI 100 ANNI SENZA CONTESTUALIZZARLI IN UN QUADRO DI RIFERIMENTO SAREBBE - PER PARADOSSO - COME COMUNICARE SÌ UN MEGA-EVENTO, MA DI UN SOGGETTO SEMI-SCONOSCIUTO.

IMMAGINARE, PERTANTO, SOLO UN'AZIONE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, BASATA SU UN "SEMPLICE ANNUNCIO PUBBLICITARIO" SAREBBE UNA SCELTA INEFFICACE PER RAGGIUNGERE TARGET E OBIETTIVI IPOTIZZATI.

LA "TRAPPOLA" DA EVITARE È QUELLA DI CODIFICARE UN MESSAGGIO EGO-RIFERITO, IN GRADO DI COMUNICARE - ANCORA UNA VOLTA - SOLO AL NOSTRO INTERNO. UN'AZIONE CERTO GRATIFICANTE PER I ROTARIANI, MA - ALTRETTANTO CERTAMENTE - INSUFFICIENTE PER ESSERE COMPRESA E/O UTILE VERSO IL NOSTRO HABITAT ESTERNO, PER POSIZIONARCI (O RIPOSIZIONARCI) CORRETTAMENTE.

IN SINTESI RITENIAMO CHE NON SI PUÒ COMUNICARE UN EVENTO COME I "100 ANNI DEL ROTARY" SE, CONTESTUALMENTE, NON SI COMUNICA CHE COS'È IL ROTARY.

Nicola Longo
Distretto 2030
*Presidente Sottocommissione
rapporti con la Stampa,
televisione ed immagine*

Riporto sopra quanto scritto da un Rotariano del distretto 2030 e con cui mi trovo in perfetto accordo.

Le Celebrazioni sono avvenute e spero che qualche partecipante della manifestazione di Brascia possa in qualche modo farmi avere le sue impressioni di quanto visto.





Notizie dal Distretto 2050

La lettera del Governatore (Febbraio)

Cari amici,

siamo entrati nel mese dedicato all'**Intesa Mondiale**, che rappresenta l'adesione massima allo spirito del **Rotary International** propositore di **amicizia, tolleranza, fratellanza universale** in un mondo purtroppo ancora dilaniato da conflitti, esacerbato da antichi odi, reso insicuro dal terrorismo; dobbiamo far sentire alta la nostra voce di pacificatori con la parola, con l'esempio, con il nostro servizio.

Avvertiamo sempre l'importanza dell'approfondimento della conoscenza e dell'applicazione degli scopi del Rotary, riferiti al mese dell'Intesa Mondiale dobbiamo riflettere sul 4° scopo, che operativamente è nelle funzioni dell'Azione Internazionale: **'Propagare la comprensione reciproca, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti le più svariate attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire'**.

Entriamo anche nel mese delle grandi **Celebrazioni del Centenario** del Rotary International, che cade il **23 febbraio 2005**, momento atteso per bilanci di azioni intraprese e di stimolo per la continuazione nel futuro dei successi del sodalizio.

Mi piace ora ricordare una felice espressione del nostro Fondatore in un'intervista nel 1945: *.....la nostra sola soddisfazione deve essere quella di vedere nel Rotary praticato lo spirito di tolleranza e di buona volontà, molto sostenuto l'ideale del servire e una adesione totale al principio rotariano della comprensione e delle buone relazioni internazionali. Con questi ideali il Rotary si è aperto al mondo, si è sviluppato e continuerà a farlo'*.

Il buon rotariano deve avere dentro di sé questi fondamenti, essi sono il patrimonio ideale da gestire per essere fedeli testimoni del Rotary nel mondo.

Dobbiamo innamorarci del nostro motto: **'Service above self' 'Servire al di sopra dei propri interessi personali'**; è in virtù di questo motto che abbiamo visto realizzarsi un secolo di successi e vediamo continuare a svolgersi la meravigliosa azione dei Rotariani nel mondo, dalle grandissime realizzazioni, come la PolioPlus agli innumerevoli matching grants, ed alle numerose iniziative dei Progetti del Centenario, dono dei Rotariani alla propria Comunità, che vede il Rotary sensibile ed operoso nel mondo che lo circonda e lo apprezza.

Ricordare il Mese dell'Intesa Mondiale e celebrare il Centenario del Rotary International significa anche diffondere i nostri principi e la nostra immagine nel mondo.

Spesso ci siamo lamentati di veder non correttamente riferiti anche da buone penne di opinionisti i nostri incontri periodici, quali momenti di tempo perso in cene tra amici, e non invece momento di incontro per cementare amicizia e costruire servizio per l'Umanità. La ricorrenza del Centenario della Fondazione del Rotary International nelle diverse manifestazioni, soprattutto in occasione del dono del **Progetto del Centenario alla Comunità**, deve essere momento di gioia per noi ma anche e soprattutto di **apertura verso il mondo**, quindi dobbiamo sfruttare quest'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica per una **forte acquisizione di immagine**, per una **scoperta dei nostri valori**, per una **valorizzazione delle nostre innumerevoli azioni** nei diversi campi, dall'alfabetizzazione, alla salute, alla PolioPlus, dall'assistenza ai più deboli agli interventi nei Paesi poveri della Terra.

E' un nostro preciso dovere che l'informazione giunga corretta e ricca alla nostra Comunità per ottenere un forte incremento di immagine, per ottenere che ciò avvenga dovremo curare una **corretta comunicazione con i media**, dobbiamo comunicare al mondo cosa è e cosa fa il Rotary, quindi dovremo essere precisi nei nostri contatti ricordando i nostri fondamentali, i nostri scopi, la nostra presenza nel mondo, accompagnando con una corretta notizia sulle realizzazioni del Rotary e sulla sua storia.

Un pensiero particolare va rivolto alla data del 23 Febbraio 2005, 100° ANNIVERSARIO DEL ROTARY INTERNATIONAL, che rappresenta per il mondo rotariano la GIORNATA DELLA PACE E DELLA COMPRESIONE INTERNAZIONALE.

E' una data unica, noi oggi abbiamo la grande fortuna di viverla insieme nell'amicizia, nella concordia, nella tolleranza, nella ricerca della pace e della comprensione universale.

Desidero anche parteciparvi una grande gioia per noi Rotariani del Distretto 2050; finalmente dopo mesi di lavoro e numerose riunioni con gli altri 9 Governatori abbiamo raggiunto e concluso l'accordo per la normalizzazione del nostro Distretto secondo le regole rotariane, che prevedono, tra le condizioni per essere nel Rotary International, l'abbonamento dei soci a The Rotarian (in lingua inglese) o alla Rivista regionale certificata; come vi è noto dal 1° luglio di quest'anno, essendo fuori dall'ICR, non ci perveniva né Annuario né Rivista regionale certificata; ora





posso annunciarvi che l'**Annuario del 10 Distretti Italiani** è quasi pronto per la spedizione ai Club, mentre la **Rivista regionale certificata dei 10 Distretti Italiani** verrà distribuita ai soci a tempi brevi. Anche questa notizia serve a celebrare bene il Centenario del Rotary International e la ritrovata unità, nel segno del Rotary, dei 10 Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino.

La seconda settimana di Febbraio è dedicata alla **Famiglia**, nella considerazione della grande importanza che dedichiamo alla Famiglia Rotariana, potremo ben considerare l'occasione straordinaria di coinvolgere i nostri famigliari, quindi la **Famiglia del Rotary**, nella solenne **Celebrazione del Centenario del Rotary International dei Club del Distretto al Centro Pastorale Paolo VI di Brescia il 26 febbraio 2005** per ricordare con orgoglio il nostro passato di Rotariani, con la consapevolezza del servizio reso, ma con la forte determinazione di non mancare all'appuntamento con il futuro e di andare avanti per il bene dell'Umanità sulla 'Strada per il Rotary' mirabilmente tracciata dal nostro Fondatore Paul Harris nella fredda Chicago di cent'anni fa.

Con l'augurio di buon Anniversario del Rotary porgo i più cordiali saluti.

ADRIANO

MEMENTO

Ricordino i Presidenti di sensibilizzare i soci alla maggior **assiduità** alla vita rotariana.

Ricordino i Tesorieri gli appuntamenti con la **Tesoreria di Zurigo** e con quella **distrettuale**.

Per il **Rotary Day** dei 10 Distretti Italiani a **Roma** da 15 - 16 - 17 marzo, come da numerose comunicazioni della Commissione del Centenario e della Segreteria Distrettuale, si ricorda che sono stati allargati i posti a disposizione del Distretto in modo assolutamente significativo, possiamo per qualche giorno ancora tenere aperte le opzioni di iscrizione, che possono prevedere soluzioni diversificate.

E' bene ricordare per tempo l'appuntamento con il **Congresso Internazionale di Chicago** dal 18 al 22 giugno 2005 per prenotare presso l'apposita Commissione presieduta da Ambrogio Locatelli R.C.Abbiategrasso.

E' buona cosa tenere sempre presenti gli **appuntamenti distrettuali**, quest'anno particolarmente nutriti sia per le Manifestazioni già ricordate che per i numerosi incontri legati alla consegna dei Progetti del Centenario ed ai

Forum ed incontri della normale attività rotariana; per questo sempre assai utile la visita al **sito del Distretto** www.rotary2050.org.

CALENDARIO DISTRETTUALE

6 marzo 2005

S I P E

6-10 marzo 2005

RYLA Distrettuale Sirmione

15 16 17 marzo 2005

CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO DEL R.I. A ROMA DEI 10 DISTRETTI ITALIANI - 16 MARZO UDIENZA DAL SANTO PADRE, IN SERATA CONVIVIALE ROTARIANA, 17 MARZO SERATA IN CONCERTO ORCHESTRA CONSERVATORIO SANTA CECILIA AL NUOVO AUDITORIUM

Giovedì 3 Febbraio 2005

Caminetto

Le prospettive e gli orizzonti della finanza internazionale nel 2005

***Soci Presenti:** Maini, Rovati, Lorini, Magnaghi, Massoni, Serantoni, Torti, Metti, Beolchini, Ruffinazzi, Consonni, Maccarini, Mariotti, Rossi, Ricotti, De Masi, Galazzo, Carpi, Perduca, Mangiarotti per un totale di 20 soci (comprese le compensazioni) pari al 48% dell'effettivo.*

I graditi ospiti, Dr Montagna e Dr Somenzi di UBS Italia, ci hanno intrattenuto sul tema: le prospettive e gli orizzonti della finanza internazionale nel 2005. Molto interessanti tutte le disquisizioni tecniche sui meccanismi del risparmio gestito e sui pericoli di una poco attenta gestione dei patrimoni mobiliari. L'assoluta mancanza di sicurezza da parte dei gestori di patrimoni nell'assicurare i risultati ai risparmiatori è diventata ormai una costante e quindi mi sembra opportuno prendere in considerazione l'idea di risparmiare poco per non





avere il problema di come investire i propri quattrini.

Giovedì 10 Febbraio 2005 Conviviale

Soci Presenti: Asiotti e Sig.ra, Beolchini e Sig.ra, Bertini e Sig.ra, Carpignano, Consonni e Sig.ra, De Masi, Ferrari, Fossati e Sig.ra, Galazzo, Ghisi Lanati e Sig.ra, Lorini, Maccarini, Maini, Mangiarotti, Mariotti e Sig.ra, Massoni, Metti e Sig.ra, Perduca e Sig.ra, Ricotti e Sig.ra, Rizzini e Sig.ra, Rossi e Sig.ra, Rovati e Sig.ra, Serantoni, Torti.

per un totale di 26 soci pari al 62% dell'effettivo.
Graditi ospiti il Dr Tiziano Bardoneschi il Dr Paolo Tonalini e Sig.ra, le Sigg.ne Olivia Piagetti, Eleonora Corradi e Giorgia Scaleo.
Ospiti e relatori i Sigg Bertini e Uglietti, con il tema:

LA STORIA DELL'OROLOGIO.

Il primo misuratore del tempo fu il movimento del sole che già dimezzava a due periodi la lunghezza del giorno; seguì il movimento della luna che divideva in periodi più o meno simili l'anno.

Con il trascorrere del tempo gli artifici per dividerlo in ore, o almeno in parti uguali, divennero sempre più perfezionati e vennero usati prima gli orologi solari (meridiane) e poi le clessidre, prima ad acqua e quindi a sabbia. Sino ai tempi della prima guerra Punica i romani distinguevano soltanto l'alba, il mezzogiorno e il tramonto, ma non le ore.

Solo nel medioevo si hanno notizie di mezzi meccanici per calcolare l'ora ed inizialmente solo nei chioschi per regolare le ore delle preghiere.

Seguirono i primi esempi di orologi meccanici posti sulle torri nelle città e caratterizzati dalla presenza dei pesi che servivano da carica al meccanismo.

Un fortissimo sviluppo alla tecnica venne dato dagli studi teorici di numerosi scienziati, tra i quali il Galileo, che portarono in seguito, verso la fine del 1700, alla costruzione di orologi portatili di grande precisione.

In questo periodo venne risolto il grande problema della longitudine, rendendo possibile

l'individuazione esatta del punto nave che fino ad allora era stato un grave intralcio alla navigazione sicura.

Nascono in quel periodo le più note manifatture di produzione in Francia, Germania e Inghilterra mentre la Svizzera si specializza nella produzione in grande serie dei componenti che vengono assemblati altrove.

Pian piano anche la produzione viene trasferita in Svizzera che assurge a sinonimo di orologio meccanico.

In Germania sorge una manifattura, la Lange e Figlio, che si contraddistingue per l'elevata qualità del prodotto; la fabbrica cessa la produzione nel 1946 allorchè il territorio passa sotto la Germania Orientale e solo nel 1990, con la caduta del muro di Berlino, ricomincia a produrre orologi di qualità eccezionale: proprio gli orologi che i relatori ci hanno mostrato a dimostrazione dell'eccellenza del prodotto.

Giovedì 17 Gennaio 2005 Caminetto

Soci Presenti: Maini, Rovati, Portinari, Bertini, Carpignano, Mariotti, Torti, Mangiarotti, Massoni, Rossi, Galazzo, Serantoni, Metti, Beolchini, Ruffinazzi e Consonni per un totale di 16 soci pari al 38% dell'effettivo.

La relazione di Vittorio Portinari verteva sul tema:

La classificazione dei vini tramite la sua etichettatura.

Purtroppo l'influenza mi ha tenuto lontano anche dal Rotary nelle ultime settimane e quindi non ho potuto assemblare neanche tre righe sull'intervento del nostro socio Portinari.

Mi scuso con lui.

Giovedì 24 Gennaio 2005 Conviviale

Soci Presenti: Beolchini e Sig.ra, Galazzo e Sig.ra, Maini, Ferrari e Sig.ra, Perduca, Torti, Rovati e Sig.ra, Asiotti e Sig.ra, Metti e Sig.ra, Magnaghi e Sig.ra, Rossi, Massoni e Sig.ra,





Mariotti, Dardano, Bertini, De Masi per un totale di 16 soci pari al 38% dell'effettivo.

Ospite e Relatore il Dr Luigi Camana dell'ASL di Pavia con il Tema: Screening oncologici nella nostra Provincia di Pavia.

In sostituzione del riassunto invio a tutti i soci in allegato la presentazione pdf dell'intervento del Dr Camana a cui va tutto il ns ringraziamento per la preziosa opera che lui ed i suoi collaboratori svolgono nell'ambito della nostra Unità sanitaria locale.

PRESENZE MESE DI Febbraio 2005

Nel seguito sono riportate le presenze rilevate nel mese di Febbraio. Ricordo che alcune differenze tra le reali presenze e quelle riportate in tabella sono dovute alle compensazioni dovute alla partecipazione, da parte di alcuni soci, ad altre riunioni rotariane che hanno dato la possibilità di recuperare gettoni di presenza.

25	MAINI Mauro	100%	4
26	MANGIAROTTI Vittorio	75%	3
27	MARIOTTI Elio	100%	4
28	MASSONI Alberto	100%	4
29	MATTO Giorgio	0%	0
30	METTI Gianluigi	100%	4
31	PAGANELLI Corrado	0%	0
32	PERDUCA Piero	75%	3
33	PORTINARI Vittorio	25%	1
34	RAMPULLA Ciro	25%	1
35	RICOTTI Mario	50%	2
36	RIZZINI Renato	25%	1
37	ROCCELLI Antonio	0%	0
38	ROSSI Mario	100%	4
39	ROVATI Marco	100%	4
40	RUFFINAZZI Vittorio	50%	2
41	SERANTONI Paolo	75%	3
42	TORTI Francesco	100%	4

	SOCIO	Assiduità. %	Presenze n°
1	ASIOTTI Costante	50%	2
2	BALZANELLI Vincenzo	0%	0
3	BEOLCHINI Enrico	100%	4
4	BERTINI Marco	75%	3
5	BOLOGNESI Carlo	0%	0
6	BRANDOLINI Ettore	0%	0
7	BRUNI Gianpietro	0%	0
8	CANTARINI Lelio	0%	0
9	CARPIGNANO Roberto	75%	3
10	CASATI Franco	0%	0
11	CONSONNI Ruggero	75%	3
12	DARDANO Paolo	25%	1
13	DE MASI Paolo	75%	3
14	FERRARI Romano	50%	2
15	FIOCCHI Pierluigi	0%	0
16	FIORDELISE Stefano	0%	0
17	FOSSATI Giansilvio	25%	1
18	GALAZZO Girolamo	100%	4
19	GHISI Perfetto Angelo	25%	1
20	LANATI Ettore	25%	1
21	LISANDRIA Cesare	0%	0
22	LORINI Aldo	50%	2
23	MACCARINI Carlo	50%	2
24	MAGNAGHI Riccardo	50%	2

Consigli di lettura: Sudditi manifesto contro la democrazia

In Occidente si è convinti che la democrazia e il mercato (le due cose sono oggi considerate più che strettamente legate, inscindibili) siano lo stadio finale del lungo processo politico e istituzionale che ha inizio, in pratica, con la comparsa dell'uomo sulla terra e il suo caratterizzarsi come "animale sociale", che vive in comunità. Quando crollò l'Unione Sovietica, "L'Impero del Male", il politologo americano Francis Fukuyama annunciò al mondo che la Storia era finita. Poiché la Democrazia aveva sconfitto, dopo i nazifascismi, anche il suo ultimo avversario, il comunismo, non c'era più nulla da fare né obiettivo da perseguire e l'Occidente poteva godersi serenamente il suo trionfo per l'eternità.....

Per chi volesse continuare questa lettura, potrà farlo procurandosi il libro:

Sudditi di Massimo Fini

edito da: Marsilio Editori- 2004 – I Grilli





Proverbio del mese

S-mancae amur va mal la cà, sensae l'aquae brusae 'l prà

Se manca amore va male la casa, senza l'acqua brucia il prato

Per un perfetto accordo (familiare, lavorativo, di club ecc...) occorre che regni, se non l'amore, almeno l'armonia e l'accordo. Che rappresenta poi ciò che è l'acqua per l'ambiente.

Programma del mese di Marzo 2005

Giovedì 3 Marzo 2005 Caminetto	Ore 21,15	Nino Rocchelli terrà una relazione di argomento areonautico.
Giovedì 10 Marzo 2005 Conviviale	Ore 20,00	Interclub con Inner Wheel La Dr.ssa Rita Pizzagalli introdurrà il tema: Il disagio giovanile: cause e rimedi.
Sabato 17 Marzo 2005 Caminetto	Ore 21,15	Seconda serata con Nino Rocchelli e il suo argomento.
Giovedì 24 Marzo 2005 Conviviale	Ore 20,00	La Dr.ssa De Bellis (della Questura di Pavia) ci parlerà di: "Violenze sui minori nella moderna società"

La foto del mese



Nell'ultima settimana si discute molto dell'abbigliamento esibito dal segretario di stato Condoleeza Rice nelle varie uscite ufficiali: **siamo proprio a corto di argomenti!!!!**

